

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE II

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

### CFU

15

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/ Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. □ Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. □ Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. □ Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/\*\*/ Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: □ Redazione di un elaborato □ Partecipazione a una web conference □ Partecipazione al forum tematico □ Lettura area FAQ □ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTO CONSIGLIATO

G. Bocchi, M. Ceruti, *Educazione e globalizzazione*, Cortina, Milano 2004. E. Morin, *I sette saperi necessari alla scuola del futuro*, Cortina, Milano 2001. A. Perucca, *Educazione, sviluppo, intercultura*, Pensa Multimedia, Lecce 1998.

## OBBLIGO DI FREQUENZA

/\*\*/

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Analizzare alcuni interessi di ricerca della pedagogia generale nella società contemporanea e i problemi che è chiamata a interpretare; Illustrare gli scenari educativi aperti dalla globalizzazione; Chiarire i compiti educativi di scuola e società nel tempo attuale; Illustrare le ragioni fondanti dell'educazione al futuro; Indagare le caratteristiche distintive delle nuove forme di appartenenza; Illustrare e discutere i principi della pedagogia della differenza; Presentare responsabilità e solidarietà come i due pilastri dell'educazione alla nuova cittadinanza; Approfondire il pensiero di alcuni studiosi che si sono pronunciati sui grandi temi di attualità educativa.

## VIDEOLEZIONI E TESTI DI RIFERIMENTO

Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli

Lezione introduttiva

Modulo n. 1 Globalizzazione, educazione al futuro e nuova cittadinanza

Società mondo e nuovi bisogni educativi. Complessità, globalizzazione, educazione. Globalizzazione e condizioni dell'educare. Globalizzazione e nuove vie per lo sviluppo. Globalizzazione e politiche educative. Globalizzazione e sapere pedagogico. Globalizzazione e solidarietà. Globalizzazione, innovazione, sviluppo. Il volto ambiguo della globalizzazione. L'orizzonte globale delle politiche educative. Educare a comprendere la condizione umana. Mediazione pedagogica e etica della comprensione. L'educazione al futuro. Credere nel futuro. Futuro e comprensione. Futuro e solidarietà. Il futuro del mondo. L'ambivalenza del vivere. L'appartenenza. Appartenenza e nomadismo. Nuovi significati dello stare insieme. Verso nuove appartenenze.

Modulo n. 2 La pedagogia della differenza

Il paradigma della disgiunzione. Categorie del convivere e opposizioni concettuali. Differenza, diversità, discriminazione.

Differenza e esclusione. Differenza e dialogo interculturale. Differenza e pluralità. Differenza e reciprocità. Differenza, responsabilità, sviluppo. Dalla differenza ad una nuova idea di cultura. Per una pedagogia della differenza. L'educazione

nell'orizzonte mondo. L'educazione alla responsabilità. L'educazione alla sostenibilità. Nuova cittadinanza e educazione sociale. Nuova cittadinanza e pedagogia della relazione. Sapere pedagogico e intercultura. Per una nuova idea di sviluppo.

Noi e gli altri. Per una scuola integrata. Mediazione culturale e nuovi bisogni educativi. Mediazione culturale e educazione

interculturale. Mediazione e comunicazione interculturale. Le competenze nella mediazione. Mediazione e sostegno alla persona. Progettazione interculturale e criteri di intervento. Antinomie culturali e stili di vita. Incertezza, futuro, valori. L'identità personale nell'era dell'incertezza. Identità, incertezza e progetto di vita. Antinomie e valori del convivere.

Antinomie e società globale. Disegnare la società globale. Progettazione interculturale e comunità.

Differenza e istanze interculturali. Globalizzazione, disuguaglianza e intercultura. Verso la convivenza globale.

Modulo n. 3 Sezione antologica

Z. Bauman e la "meta incertezza". Z. Bauman, paura e incertezza. Z. Bauman, politica e incertezza. Z. Bauman, incertezza e lavoro. Z. Bauman, libertà e incertezza. J. Bruner e l'intersoggettività. J. Bruner e il culturalismo. J. Bruner e la natura della mente. J. Bruner e la teoria computazionale. J. Bruner e la cultura dell'educazione. J. Bruner e il principio della prospettiva. J. Bruner e il principio della interazione. J. Bruner e il principio di autostima. J. Bruner e il principio di identità. J. Bruner, narrazione e costruzione di sé. J. Bruner e la cultura della reciprocità. Complessità e approccio sistemico. L'ottica sistemica in educazione. E. Morin e l'antropoetica. E. Morin e l'incertezza del conoscere. E. Morin e l'ecologia dell'azione. E. Morin e la complessità della democrazia. E. Morin e il futuro della democrazia. P. Ricoeur, persona e etica. P. Ricoeur e vivere in istituzioni giuste. A. Melucci, convivenza e differenza. A. Melucci e la relazione umana. A. Melucci, identità e integrazione. A. Melucci, identità e differenziazione. M. Montessori e l'idea di pace. M. Montessori e l'educazione alla pace.

## RECAPITI

lorenzo.donini@unipegaso.it sara.turrigrossa@unipegaso.it

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## AGENDA

/\*\*/